



SEGRETERIA NAZIONALE

Raffadali, 04 ottobre 2016

COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLA REGIONE SICILIA.

la scrivente Segreteria Nazionale, informa tutto il personale che in data 03 ottobre l'organizzazione sindacale Sappe, ha trasmesso a questa Segreteria Nazionale, nonché a tutti i suoi quadri sindacali nella regione Sicilia, un comunicato ove si accusa il Si.N.A.P.Pe di.

1).aver sposato la causa della pari "NON OPPORTUNITA'" ritenendo che in un settore operativo quale quello dell'NTP non si deve fare la rotazione.

2) invito a riflettere nei confronti di quei rappresentanti sindacali appartenenti a alcune OO.SS, che a nome e per conto dei propri iscritti senza alcuna consultazione con la base ritengono giusto che il personale del turno rimanga fossilizzato dentro i reparti detentivi, senza potere dare loro la possibilità di crescere professionalmente in altri settori operativi, quale quello del nucleo e debbano rimanere solo nei reparti tutt'altro di quanto prevede l'accordo quadro nazionale- protocollo intesa regionale-protocolli intesa locali .

3)invito alla revoca sindacale Si.N.A.P.Pe.

E' doveroso portare a conoscenza tutto il personale iscritto al Si.N.A.P.Pe e al Sappe , che per una questione di coerenza nel riconoscere un diritto a tutto il personale, il **Si.N.A.P.Pe, dal 2013 che sostiene l'applicazione del decreto ministeriale del 08 febbraio 2012 ^SEVERINO^ chiedendo l'applicazione del nuovo modello organizzativo , ove riconosce al personale che abbia prestato servizio negli N.T.P., la specificità lavorativa acquisita nel tempo, altresì, sosteneva al fine di garantire le pari OPORTUNITA' l'integrazione del personale mancante nella pianta organica fino a raggiungere l'organico previsto, da come previsto dal Decreto Ministeriale del Ministro Severino, che ha dato seguito al nuovo Modello Organizzativo, cioè nel riconoscere la specificità al personale.**

Noi del Si.N.A.P.Pe non ci stiamo e non possiamo però sottacere al fatto che il Sappe e nell'incoerenza più totale nei confronti dei propri scritti e non, in

quanto utilizza la propria politica sindacale a proprio piacimento, al momento, ed al bisogno, al fine di acquisire qualche adesione sindacale.

Infatti, nel 2013, non condivideva la Mobilità degli N.T.P. Regionali, e di conseguenza non riconosceva il diritto della Specificità del personale avente diritto negli N.T.P.

Al contrario stranamente, nel 2014 /2015, riconosce la specificità del personale degli N.T.P., sposando la Causa del Si.N.A.P.Pe, e addirittura arriva a protestare in piazza per le vie di Palermo assieme al Si.N.A.P.Pe .

Nel 2016, il Sappe, non riconoscendo quando scritto negli anni 2014/2015 , firma il Protocollo Regionale degli N.T.P., riconoscendo solamente la specificità a quel personale che opera all'aeroporto e che abbia acquisito la patente **ENAC**, frequentando solamente **TRE ORE DI CORSO**.

Allora cari colleghi vi dovete chiedere il diritto delle pari **^OPPORTUNITA'** invocato dal **Sappe** nei confronti del proprio personale iscritto che svolge servizio all'interno degli istituti penitenziari e soprattutto quello dei reparti detentivi costretto a confrontarsi di continuo con l'utenza detentiva dove e andato a finire????? **o forse quel personale che opera all'aeroporto e iscritto tutto al Sappe!**

Con il presente comunicato vi invitiamo a riflettere nei confronti di quei rappresentanti sindacali appartenenti al **Sappe** che a nome e per conto dei propri iscritti senza alcuna consultazione con la base ritengono giusto utilizzare la propria politica sindacale a proprio piacimento ed al bisogno, e con certi comunicati **INCOERENTI** potrebbero indurre il personale in errore.

E' doveroso portare a conoscenza il personale tutto, che proprio un dirigente sindacale **Sappe**, in servizio presso l'aeroporto di Palermo, sentitosi non rappresentato dal **Sappe**, ha chiesto l'intervento del Si.N.A.P.Pe al fine di tutelare i propri interessi, consegnandoci vari documenti appartenenti al proprio ufficio, di cui questa O.S., non può fare almeno con separata corrispondenza tutelare gli interessi lettimi, trasmettendo agli organi competenti.

SE AVETE ANCORA DUBBI SIETE ANCORA IN TEMPO DI FARE VALERE I VOSTRI DIRITTI CON LA REVOCA A FINE MESE .